

IL PASSAPORTO EUROPEO PER ANIMALI DA COMPAGNIA



Il Regolamento (UE) 576/2013 prevede che i nostri animali siano muniti di un “passaporto”, cioè di un **documento sanitario ufficiale e individuale** rilasciato dai Servizi Veterinari di Sanità Animale, per poter viaggiare nei paesi dell’Unione Europea insieme al loro proprietario.



Il passaporto, richiesto per movimentazioni a carattere non commerciale di cani, gatti e furetti, identifica l'animale in modo univoco e ne attesta lo stato sanitario.

Esso sostituisce tutte le altre certificazioni per gli spostamenti all'interno dei Paesi della UE ed è rilasciato al proprietario dell'animale.



Il passaporto è obbligatorio sia per lo spostamento degli animali **tra Stati membri** sia per la loro **reintroduzione nel territorio comunitario** da un Paese terzo.

Il **numero massimo** di animali da compagnia che possono accompagnare il proprietario o la persona autorizzata per ogni singolo viaggio **è pari a 5**.



Può essere **superiore a cinque** nei casi di partecipazione a competizioni, mostre, o eventi sportivi oppure per allenamenti finalizzati a tali eventi.

Per poter ottenere il "passaporto" è indispensabile che il cane, il gatto o il furetto siano:

- **iscritti all'Anagrafe degli Animali d'Affezione Regionale;**
- **identificati con apposito Microchip da un veterinario autorizzato.**

Per il rilascio è obbligatoria la **presenza dell'animale** presso l'ambulatorio della S.C. Sanità Animale.



Il formato del passaporto è uniforme in tutta Europa: il colore della copertina è blu, con stelle gialle nel quarto superiore, conformemente alle caratteristiche dell' emblema europeo.

Sul passaporto sono riportati il nome dello stato membro e il numero del passaporto, ossia il codice ISO dello Stato membro di rilascio seguito da un numero unico.

(Regolamento (UE) 577/2013)



Il documento contiene **diverse sezioni anagrafiche**, con i dati identificativi del proprietario e dell'animale.

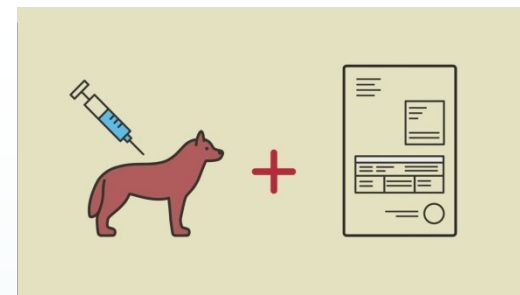
I. DATI DEL PROPRIETARIO
1. Nome: _____
Cognome: _____
Indirizzo: _____
Codice Postale: _____
Città: _____
Paese: _____
Numero di telefono*: _____
Firma: _____
2. Nome: _____
Cognome: _____
Indirizzo: _____
Codice Postale: _____
Città: _____
Paese: _____
Numero di telefono*: _____
Firma: _____
* facoltativo
Codice ISO del paese + numero

II. DESCRIZIONE DELL'ANIMALE
FOTO DELL'ANIMALE (facoltativa)
1. Nome*: _____
2. Specie: _____
3. Razza*: _____
4. Sesso: _____
5. Data di nascita*: _____
6. Colore: _____
7. Eventuali tratti o caratteristiche visibili o distintivi: _____
* secondo quanto dichiarato dal proprietario
Codice ISO del paese + numero

III. MARCATURA DELL'ANIMALE
1. Codice alfanumerico del trasponditore _____
2. Data dell'applicazione o della lettura* del trasponditore _____
3. Ubicazione del trasponditore _____
4. Codice alfanumerico del tatuaggio _____
5. Data dell'applicazione / della lettura del tatuaggio _____ / _____
6. Ubicazione del tatuaggio _____
Occorre verificare la marcatura dell'animale prima di inserire altri dati nel presente passaporto
* cancellare la dicitura non pertinente
Codice ISO del paese + numero

E' possibile, se si vuole, inserire anche la fotografia dell'animale.

Per viaggiare all'estero è obbligatoria la **vaccinazione antirabbica**.



Essa deve essere:

- eseguita su un animale con **almeno 12 settimane** di età;
- successiva o contestuale alla data di **identificazione** dell'animale (impianto microchip);
- eseguita, la prima volta, **almeno 21 giorni prima** della partenza;
- **richiamata periodicamente** e sempre in corso di validità;
- **registrata** sul passaporto dal veterinario libero professionista che la esegue.

Se la **vaccinazione di richiamo** è stata effettuata oltre il periodo di validità della precedente deve essere considerata una vaccinazione primaria.



V. VACCINAZIONE ANTIRABBICA

FABBRICANTE E NOME DEL VACCINO	NUMERO DEL LOTTO	DATA DELLA VACCINAZIONE ¹ VALIDA A DECORRERE DAL ² VALIDA FINO AL ³	VETERINARIO AUTORIZZATO
--------------------------------------	------------------------	---	----------------------------

Codice ISO del paese + numero

	1	
	2	
	3	
	1	
	2	
	3	

* Almeno nome, indirizzo, numero di telefono e firma.

Alcuni paesi UE, possono **autorizzare** l'introduzione nel proprio territorio di cuccioli:



- provenienti da altri Paesi membri di età inferiore alle 12 settimane e non vaccinati per la rabbia;
- o che, seppur vaccinati e di età compresa tra le 12 e 16 settimane, non soddisfino ancora le condizioni di validità della vaccinazione.

Nel sito della Commissione europea [http://ec.europa.eu/food/animals/pet-movement/eu-legislation/young-animals /index_en.htm](http://ec.europa.eu/food/animals/pet-movement/eu-legislation/young-animals/index_en.htm) è possibile verificare le posizioni di ciascun Paese dell'UE in merito al tale **deroga**, **non autorizzata dall'Italia!**

Sul passaporto sono presenti, inoltre, **altre sezioni** specifiche per l'eventuale registrazione:

- di **altre vaccinazioni** effettuate;
- della **titolazione anticorpale** nei confronti della rabbia;
- del trattamento contro l'**echinococcosi**;
- di altri **trattamenti antiparassitari**;
- degli **esami clinici veterinari**;
- della **legalizzazione**.



Durata di validità del Passaporto

Il Passaporto è **valido per tutta la vita** dell'animale.

Esso, pertanto, deve essere aggiornato con nuove registrazioni, ma non sostituito.

Le registrazioni sono effettuate dal veterinario libero professionista che esegue le operazioni.

Lo **smarrimento** del passaporto deve essere tempestivamente denunciato all'Autorità (Carabinieri, Polizia, Polizia locale) e la denuncia deve essere trasmessa alla ASL che lo ha rilasciato.

Per i Paesi extra UE è utilizzato un **certificato internazionale** anziché il passaporto europeo. Tuttavia, si ricorda che per rientrare in un Paese europeo da un Paese Terzo è comunque sempre necessario avere il passaporto europeo.

Si consiglia quindi chi parte per un Paese Terzo con l'intenzione di rientrare in Europa di avere con sé anche il passaporto, oltre il certificato internazionale.

Considerazioni finali

Considerando che:

- alcuni Paesi UE ed extra UE non consentono l'ingresso dei cani appartenenti ad alcune razze o loro incroci;
- alcuni Paesi richiedono trattamenti antiparassitari preventivi, da effettuarsi prima della partenza con tempistiche specifiche;
- il certificato internazionale di norma ha la validità di 10 giorni, ma per alcuni Paesi i tempi possono essere diversi;
- per alcuni Paesi extra UE il certificato di espatrio, firmato da un veterinario ufficiale con firma depositata, deve essere convalidato dalla Prefettura;
- Alcuni Paesi extra UE richiedono un permesso di importazione

**occorre sempre chiedere informazioni al Consolato
del Paese di destinazione.**

INFO

Per il rilascio del passaporto o del certificato internazionale, il cui costo è di 20 €, e per tutte le informazioni dettagliate riguardo vaccinazioni, trattamenti specifici e/o esami da effettuare sugli animali

POTETE RIVOLGERVI A

Azienda USL VdA

Dipartimento di Prevenzione

SC Sanità Animale

SS Epidemiologia veterinaria

Loc. Amérique 7 - QUART

contattando il numero 0165/774612



BUON VIAGGIO

